

RASSEGNA STAMPA 2013



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

7 GIUGNO 2013

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 62)

 TRT Conca d'Oro

Non tutti godono come

CONIUGI VINCENTI

Un bel passaggio acquatico per la
Impreza Gruppo N dei vincitori della
gara corleonese Luigi Ricci e Christine
Pfister, coppia nei rally e nella vita.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 63)



di Giuseppe Livecchi

Il bresciano, affiancato dalla moglie Christine Pfister su una Impreza N4, prende il comando sulla PS6 e lo mantiene fin sul traguardo precedendo nell'ordine Fabio Gianfico e Liberato Mongillo, in gara su una Lancer Evo IX R4, e Giacomo Costenaro e Justin Bardini, della partita su una 207 S2000.

Da queste parti il grano è già alto in aprile. I fusti della pianta, ancora privi di spighe, si lasciano cullare dal vento descrivendo con il loro movimento figure fantastiche, che da lontano sembrano tracciare le righe di un pentagramma. I motori dei partecipanti al Trofeo Rally Terra, la serie italiana riservata alle gare che si corrono sulle strade bianche, con i loro rombi hanno iniziato a scrivere in Terra di Trinacria le note dello spartito del primo dei cinque atti della stagione sterrata 2013.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 64)



SODDISFATTI & INSODDISFATTI

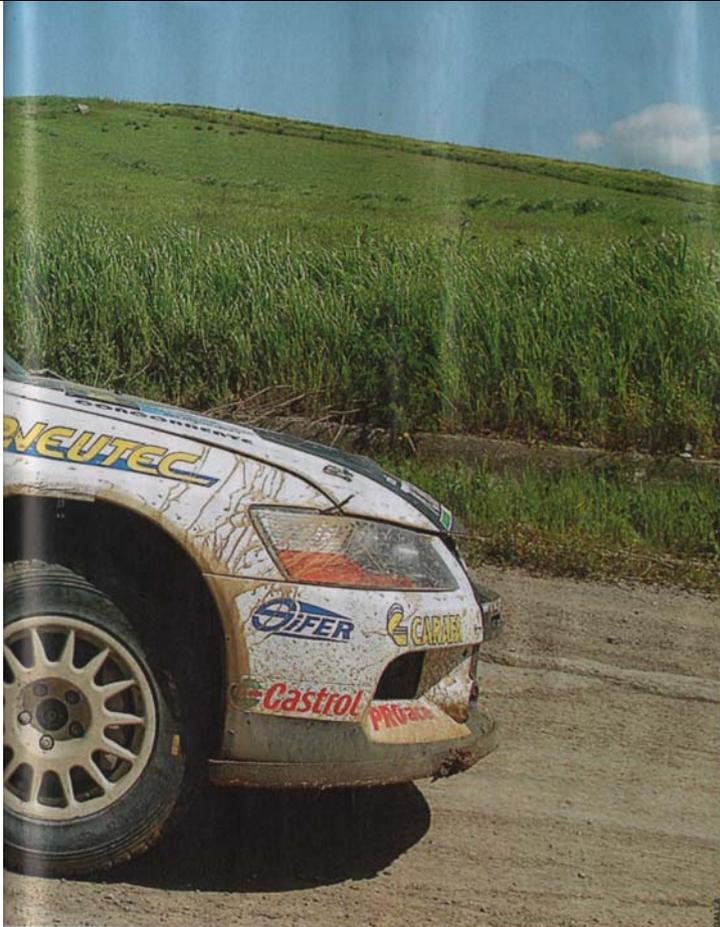
In alto nella foto grande la Lancer Evo IX Gruppo R dei secondi assoluti Fabio Gianfico e Liberato Mongillo. Sopra la Fiesta S2000 di Moreno Cenedese e Roberto Tolino, costretti al ritiro mentre si trovavano al quarto posto assoluto. A destra l'assistenza al lavoro sull'altra Lancer Evo IX R4 di Renato Travaglia e Giacomo Ciucci, fermati dalla rottura del radiatore mentre occupavano la seconda posizione nella classifica generale.

La gara siciliana ha di fatto aperto le danze nella speranza che l'annata non sia stonata o sottotono. Anche quest'anno quindi l'isola, che venne definita dai romani il granaio d'Italia, ha recitato il ruolo di ouverture della serie che si disputa tra le strade polverose. Anche se di polvere in Sicilia quest'anno non se ne è vista tanta, con le piogge dei giorni che hanno preceduto la gara a mettere in seria difficoltà gli organizzatori. Gli uomini dell'Ac Palermo e della Mac di Genova si sono infatti trovati a dover modificare il tracciato dei trasferimenti, interessato in diversi punti da frane e smottamenti. La loro tenacia non è stata premiata dai numeri della manifestazione, con al via soltanto 23 equipaggi. Chi invece è accorso in massa è stato il pubblico, che col proprio calore ha dimostrato grande attaccamento ai concorrenti e all'unica gara siciliana che si corre su terra.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 64)



I vincitori. La Sicilia porta decisamente bene a Gigi Ricci e Christine Pfister. Per il driver bresciano e per la sua consorte è infatti dalla Trinacria che lo scorso anno partì la rincorsa al titolo di Gruppo R. Nel 2013 Ricci è tornato all'inseguimento del campionato riservato alle Gruppo N, categoria che lo vide laurearsi campione italiano proprio al Conca d'Oro del 2011.

Col numero 1 sulle portiere della loro Impreza N14, il pilota della Movisport e la sua navigatrice hanno recitato il difficile ruolo di apripista, riuscendo comunque a vincere una speciale. Sulla loro macchina tutto ha funzionato per il verso giusto e quando la sorte si è accanita contro i loro



avversari, alla coppia brescana è riuscito il colpaccio. Ricci è passato a condurre la gara al termine della PS6 ed è poi riuscito ad amministrare saggiamente il vantaggio accumulato fino alla fine. «*Tutto è andato per il verso giusto - ha detto all'arrivo - Sono un conoscitore delle insidie che la gara*

Tempi

PS1 PIETRALONGA (km 8,40)

1. Colombini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) in 5'28"6; 2. Travaglia-Ciucci (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 0"6; 3. Ricci-Pfister (Subaru Impreza N14 R4) a 2"5; 4. Cenedese-Tolino (Ford Fiesta S2000) a 4"6; 5. Pierangioli-Bioletti (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 6"4.

PS2 ROCCE DI RAO (km 9,10)

1. Colombini in 6'23"9; 2. Ricci a 4"9; 3. Travaglia a 5"7; 4. Pierangioli a 11"3; 5. Cenedese a 12"3.

PS3 LUCIA (km 16,63)

1. Colombini in 12'37"4; 2. Travaglia a 11"9; 3. Ricci a 17"0; 4. Mattei-Barichella (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 21"0; 5. Gianfico-Mongillo (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 33"6.

PS4 PIETRALONGA 2

1. Travaglia in 5'16"6; 2. Colombini a 1"4; 3. Ricci a 4"2; 4. Cenedese a 10"5; 5. Gianfico a 12"0.

PS5 ROCCE DI RAO 2

1. Colombini in 6'14"5; 2. Ricci a 5"2; 3. Travaglia a 5"8; 4. Gianfico a 10"3; 5. Cenedese a 11"5.

PS6 LUCIA 2

1. Ricci in 12'34"6; 2. Costenaro-Bardini (Peugeot 207 S2000) a 7"2; 3. Cenedese a 11"7; 4. Gianfico a 15"1; 5. Colombini a 33"0.

PS7 PIETRALONGA 3

1. Colombini in 5'16"1; 2. Ricci a 1"7; 3. Gianfico a 8"2; 4. Tripolino a 10"6; 5. Costenaro a 11"7.

PS8 ROCCE DI RAO 3

1. Colombini in 6'11"2; 2. Ricci a 7"9; 3. Costenaro a 13"7; 4. Gianfico a 14"7; 5. Tripolino a 23"1.

PS9 LUCIA 3

1. Costenaro in 12'34"3; 2. Gianfico a 12"9; 3. Ricci a 15"7; 4. Colombini a 31"7; 5. Tripolino a 46"4.

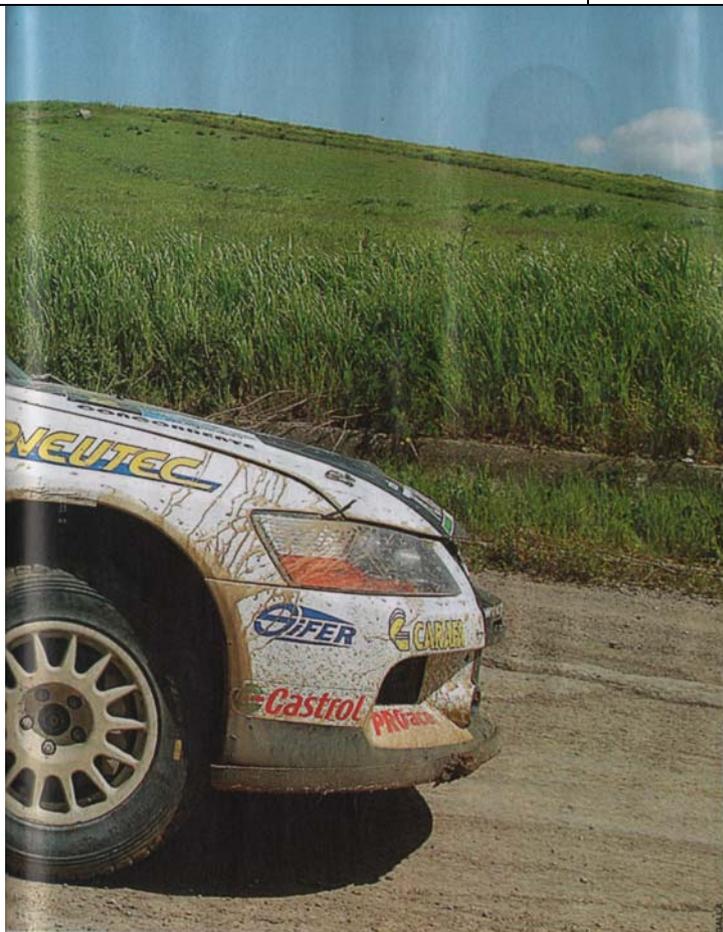
siciliana nasconde sempre dietro l'angolo e ho quindi aspettato, riuscendo a prendere il comando appena se ne è presentata l'occasione. Poi ho badato ad arrivare in fondo».

I secondi. Audaces fortuna iuvat recita un adagio latino, anche se per Fabio Gianfico e Liberato Mongillo il giorno della vigilia sembrava non dovesse essere proprio così. Sulla Lancer Evo IX del driver partenopeo, infatti, durante lo shakedown il selettore delle marce ha iniziato a fare le bizze in seguito a un errato inserimento di una marcia. L'equipaggio della Rubicone Corse ha disputato la gara in maniera molto attenta e saggia centrando in pieno l'obiettivo prefissato, ossia la vittoria nel

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 65)



I vincitori. La Sicilia porta decisamente bene a Gigi Ricci e Christine Pfister. Per il driver bresciano e per la sua consorte è infatti dalla Trinacria che lo scorso anno partì la rincorsa al titolo di Gruppo R. Nel 2013 Ricci è tornato all'inseguimento del campionato riservato alle Gruppo N, categoria che lo vide laurearsi campione italiano proprio al Conca d'Oro del 2011.

Col numero 1 sulle portiere della loro Impreza N14, il pilota della Movisport e la sua navigatrice hanno recitato il difficile ruolo di apripista, riuscendo comunque a vincere una speciale. Sulla loro macchina tutto ha funzionato per il verso giusto e quando la sorte si è accanita contro i loro



avversari, alla coppia brescana è riuscito il colpaccio. Ricci è passato a condurre la gara al termine della PS6 ed è poi riuscito ad amministrare saggiamente il vantaggio accumulato fino alla fine. «*Tutto è andato per il verso giusto - ha detto all'arrivo - Sono un conoscitore delle insidie che la gara*

Tempi

PS1 PIETRALONGA (km 8,40)

1. Colombini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) in 5'28"6; 2. Travaglia-Ciucci (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 0"6; 3. Ricci-Pfister (Subaru Impreza N14 R4) a 2"5; 4. Cenedese-Tolino (Ford Fiesta S2000) a 4"6; 5. Pierangioli-Bioletti (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 6"4.

PS2 ROCCE DI RAO (km 9,10)

1. Colombini in 6'23"9; 2. Ricci a 4"9; 3. Travaglia a 5"7; 4. Pierangioli a 11"3; 5. Cenedese a 12"3.

PS3 LUCIA (km 16,63)

1. Colombini in 12'37"4; 2. Travaglia a 11"9; 3. Ricci a 17"0; 4. Mattei-Barichella (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 21"0; 5. Gianfico-Mongillo (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 33"6.

PS4 PIETRALONGA 2

1. Travaglia in 5'16"6; 2. Colombini a 1"4; 3. Ricci a 4"2; 4. Cenedese a 10"5; 5. Gianfico a 12"0.

PS5 ROCCE DI RAO 2

1. Colombini in 6'14"5; 2. Ricci a 5"2; 3. Travaglia a 5"8; 4. Gianfico a 10"3; 5. Cenedese a 11"5.

PS6 LUCIA 2

1. Ricci in 12'34"6; 2. Costenaro-Bardini (Peugeot 207 S2000) a 7"2; 3. Cenedese a 11"7; 4. Gianfico a 15"1; 5. Colombini a 33"0.

PS7 PIETRALONGA 3

1. Colombini in 5'16"1; 2. Ricci a 1"7; 3. Gianfico a 8"2; 4. Tripolino a 10"6; 5. Costenaro a 11"7.

PS8 ROCCE DI RAO 3

1. Colombini in 6'11"2; 2. Ricci a 7"9; 3. Costenaro a 13"7; 4. Gianfico a 14"7; 5. Tripolino a 23"1.

PS9 LUCIA 3

1. Costenaro in 12'34"3; 2. Gianfico a 12"9; 3. Ricci a 15"7; 4. Colombini a 31"7; 5. Tripolino a 46"4.

siciliana nasconde sempre dietro l'angolo e ho quindi aspettato, riuscendo a prendere il comando appena se ne è presentata l'occasione. Poi ho badato ad arrivare in fondo».

I secondi. Audaces fortuna iuvat recita un adagio latino, anche se per Fabio Gianfico e Liberato Mongillo il giorno della vigilia sembrava non dovesse essere proprio così. Sulla Lancer Evo IX del driver partenopeo, infatti, durante lo shakedown il selettore delle marce ha iniziato a fare le bizze in seguito a un errato inserimento di una marcia. L'equipaggio della Rubicone Corse ha disputato la gara in maniera molto attenta e saggia centrando in pieno l'obiettivo prefissato, ossia la vittoria nel

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 66)

TRT Conca d'Oro

Gruppo R. «Siamo molto soddisfatti per il secondo posto centrato già alla prima uscita di campionato - ha commentato Gianfico -. Per noi l'obiettivo primario resta quello del Gruppo R e in Sicilia abbiamo fatto incetta di punti».

Il terzo gradino del podio. Una gara in costante crescita quella disputata da Giacomo Costenaro e Justin Bardini. I due portacolori della Rally Team hanno via via preso confidenza con la loro 207 S2000 nella prima parte di gara, per poi iniziare la rincorsa al podio dopo il giro di boa. I due veneti si sono anche concessi il lusso di imporsi nella speciale conclusiva e solo per una manciata di secondi non sono riusciti a impossessarsi della seconda piazza. «Mi sono davvero divertito - ha detto Costenaro -. Gli sterrati siciliani hanno messo a dura prova il mio mezzo, ma hanno un fascino unico. La Peugeot 207 è una macchina difficile con la quale sto prendendo sempre più confidenza».

Protagonisti sfortunati. In avvio la gara siciliana ha avuto in Denis Colombini e Massimiliano Bizzocchi i veri mattatori. I due portacolori della Etruria e la loro Fabia S2000 stavano dominando in lungo e in largo lasciando agli avversari solo le briciole. Poi un problema alla trasmissione e il conseguente ritardo pagato al CO di uscita dal parco assistenza hanno fatto precipitare Colombini indietro in classifica. Il sammarinese non si è però perso d'animo e ha riprovato a risalire la classifica, ma una foratura sulla speciale conclusiva ha fermato la rimonta al quarto posto. «Sono molto soddisfatto - ha commentato Colombini -. La vettura si è dimostrata competitiva e ci è mancato solo un pizzico di fortuna. È stata una gara bellissima sia per le prove speciali sia per il caloroso contesto rallystico. In ottica campionato siamo riusciti a far punti e questo è importante».

La palma della malasorte. Il rapporto tra Renato Travaglia e la Sicilia è quello classico di amore e odio. Il pilota di Cavedine corre infatti per una scuderia siciliana, la Island Motorsport, ma non riesce mai a condurre in porto la gara della terra del suo sodalizio. Travaglia, al via con una Lancer Evo IX Gruppo R, è infatti stato costretto al ritiro mentre occupava la seconda posizione in classifica. Il trentino



PHOTO 4

I PIÙ

Sembra essere una associazione che funziona quella tra Ac Palermo, Mac Group e Comune di Corleone. Bisogna vedere cosa accadrà in futuro, ma il progetto sembra valido...

A detta di tutti si tratta di un percorso da rally old style, con speciali impegnative, divertenti e ricche di insidie. Purtroppo gli inverni molto piovosi degli ultimi anni stanno mettendo a serio rischio la percorribilità dei trasferimenti...

I MENO

Bisogna capire se è la distanza con il resto dello stivale a determinare la carenza di partecipanti o se invece sussistono altri motivi, quali ad esempio la crisi economica che il nostro paese sta attraversando. Le altre gare della serie forniranno una risposta...

Tempi lunghi dovuti all'allungamento di alcuni trasferimenti in seguito alle frane e agli smottamenti che hanno colpito le strade della zona del Corleonese nelle settimane che hanno preceduto la gara.

e il suo navigatore Giacomo Ciucci sono stati fermati dalla rottura del radiatore mentre affrontavano un guado sulla speciale Lucia, esattamente come la scorsa edizione. Sfortunati anche le prestazioni di Moreno Cenedese e Roberto Tolino, (Fiesta S2000), costretti al ritiro sullo stesso guado che ha punito Travaglia, e dei francesi Loic Mattei e Tony Barichella (Lancer Evo IX R4), traditi dal cambio mentre viaggiavano costantemente nelle zone nobili della classifica.



Brutti numeri. Deve fare riflettere non poco il numero di partecipanti alla gara siciliana. Meno di due dozzine è una cifra davvero irrisoria per uno dei campionati più importanti dello stivale. La serie dovrebbe essere abordabile viste le sole cinque gare in calendario e invece a quel che sembra c'è qualcosa che non va. Nelle stanze dei bottoni dovrebbero iniziare a pensare alle strategie di rilancio, piuttosto che allungare una agonia che sembra destinata a imboccare la strada del non ritorno.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 67)



ALTRI PROTAGONISTI

Sopra uno spettacolare passaggio di Giacomo Costenaro e Justin Bardini, terzi assoluti con una 207 S2000. In alto a sinistra "piano americano" per Giuseppe Tripolino, quinto nella generale insieme a Gerlando Montana Lampo. A destra salto per la Lancer Evo IX dei ritirati Pierangioli-Bioletti.



TRT Conca d'Oro

LE LOTTE DI CLASSE

Pochi... davvero pochi...

La gara corleonese ha visto ai nastri di partenza soltanto 23 equipaggi. Solo cinque le classi rappresentate al traguardo...

Il Gruppo N è stato quello che ha raccolto l'adesione più corposa. A primeggiare anche nella classe N4 sono stati Gigi Ricci e Christine Pfister (Impreza-Movisport), i vincitori della gara. Alle loro spalle è stata molto convincente la prestazione di Giuseppe Tripolino e Gerlando Montana Lampo (Lancer Evo X-Trinacria Racing), che nonostante una scarsa dotazione di gomme sono riusciti a concludere la gara al quinto posto della classifica generale facendo anche segnare tempi di rilievo assoluto. Tripolino e Montana Lampo sono stati i primi siciliani al traguardo. Il podio tra le vetture di Produzione è stato completato dagli inseparabili corleonesi Antonio Di Lorenzo e Franco Cardella (Lancer Evo VII-Trinacria Racing), che hanno finalmente visto il traguardo della gara di casa dopo oltre un lustro di ritiri. La loro prestazione è stata costellata da noie meccaniche, tanto da far loro rischiare l'ennesimo abbandono. La tenacia è stata però premiata. Il Gruppo A ha avuto nei portacolori della Trinacria Racing Salvatore Giacopello e Giovanni Di Gregorio i migliori interpreti. Al via con la consueta Renault Clio Rs di classe A7, i due locali hanno saputo affrontare le speciali con molta determinazione, facendo crescere costantemente il proprio vantaggio nei confronti dei compagni di scuderia Salvatore Palazzolo e Antonino Sortino, al traguardo nonostante mille inconvenienti. Nella S2000 il successo è andato a Giacomo Costenaro e Justin Bardini (207-Rally Team), anche se a dominare la categoria erano stati Denis Colombini e Massimo Bizzocchi (Fabia-Etruria), attardati però da noie meccaniche e costretti quindi ad accontentarsi della piazza d'onore. Il podio è stato completato da un saggio conoscitore degli sterrati siciliani



quale Max Tonso, al via con Silvio Stefanelli su una 207 targata Palermo Racing. Quella del Gruppo R e della R4 è stata una gara a eliminazione. I protagonisti sono via via scomparsi lasciando il campo a Fabio Gianfico e Liberato Mongillo, che con una Lancer-Rubicone Corse stavano comunque ben figurando nella categoria

nonostante i problemi al cambio. Tre soli equipaggi al via tra le Fuori Omologazione, tutti in rappresentanza della nutrita compagine locale. Al traguardo sono giunti solamente Calogero Di Puma e Salvatore Bellavista, che a bordo di una Peugeot 106 di classe FN2 hanno dovuto sudare non poco per vedere l'arrivo.



Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2013 (pag. 69)



TUTTI DA TOP TEN...

Sotto la Fabia S2000 di Denis Colombini e Massimo Bizzocchi, mattatori della corsa ma alla fine solo quarti assoluti. Sopra la 106 Rallye di Calogero Di Puma e Salvatore Bellavista. Sopra a sinistra la Clio Rs di Salvatore Giacopello e Giovanni Di Gregorio. Sotto a destra l'ex-pilota ufficiale Audi Michele Cinotto, costretto al ritiro sulla PS4.



Corleone (PA) - 6 aprile 2013
33° Rally Conca d'Oro
1ª prova del Trofeo Rally Terra

ASSOLUTA

1 Ricci-Pfister	Subaru Impreza STI N14	N	in 1.13'36"3
2 Gianfco-Mongillo	Mitsubishi Lancer Evo IX R4	R	1'14'51"4
3 Costenaro-Bardini	Peugeot 207 S2000	N	1.14'53"1
4 Colombini-Bizzocchi	Skoda Fabia S2000	N	1.15'43"3
5 Tripolino-Montana Lampo	Mitsubishi Lancer Evo X	N	1.16'51"5
6 Tonso-Stefanelli	Peugeot 207 S2000	N	1.18'39"4
7 Di Lorenzo-Cardella	Mitsubishi Lancer Evo VII	N	1.20'31"5
8 Pozzo-Contini	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	1.23'45"3
9 Di Puma-Bellavista	Peugeot 106 Rallye	N	1.28'45"1
10 Giacopello-Di Gregorio	Renault Clio RS	A	1.29'04"8

PARTITI: 23 - ARRIVATI: 12 - I VINCITORI DELLE PS: Colombini 6, Ricci 1, Costenaro 1, Travaglia 1 - I LEADER: Colombini PS1-5, Ricci PS6-9. I PRINCIPALI RITIRI: PS5 Pierangioli (problemi elettrici); PS6 Travaglia (rottura radiatore), Mattei (cambio); PS7 Cenedese (rottura radiatore).

GRUPPO N

Classe oltre 2000: 1. Ricci-Pfister (Subaru Impreza N14) in 1.13'36"3; 2. Tripolino-Montana Lampo (Mitsubishi Lancer Evo X) a 3'15"2; 3. Di Lorenzo-Cardella (Mitsubishi Lancer Evo VII) a 6'55"2; 4. Pozzo-Contini (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 10'09"0; 5. Marsalisi-Cimò (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 16'33"5.

Classe Super 2000: 1. Costenaro-Bardini in 1.14'53"1; 2. Colombini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) a 50"2; 3. Tonso-Stefanelli a 3'46"3 (gli altri su Peugeot 207 S2000).

GRUPPO A

Classe 2000: 1. Giacopello-Di Gregorio (Renault Clio RS) in 1.29'04"8; 2. Palazzolo-Sortino (Opel Astra OPC) a 21'42"0.

GRUPPO R

Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Gianfco-Mongillo (Mitsubishi Lancer Evo X) in 1.14'51"4.

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1600: 1. Di Puma-Bellavista (Peugeot 106 Rallye) in 1.28'45"1.



Week-end Rally

Trofeo Terra Conca d'Oro



Un

uomo

di Piero Libro
foto Bettiol

CORLEONE - Come spesso è accaduto negli ultimi anni, è stata ancora una volta Lucia a decidere le sorti del Conca d'Oro. No, non è una bella donna, ma la prova speciale "cult" della gara corleonese, lunga oltre 16 chilometri, da disputare tre volte. Ed è stato sul secondo passaggio, sesto tratto cronometrato della gara, che si sono decisi i nomi dei vincitori della prova d'apertura del Trofeo Terra. È toccato trionfare, meritatamente, a Gigi Ricci, bresciano 46enne, in coppia con la moglie d'origine svizzera ma cresciuta a Riccione, Christine Pfister. I due hanno dedicato ai loro cinque figli il primo successo assoluto nella serie cui prendono parte dal 2009, ottenuto con una vettura di Gruppo N, la Subaru Impreza STi, alla quale (unica a scendere in gara nel Trt) sono fedeli già da tre stagioni. Una vettura, gommata Yokohama, riportata dalla War Racing agli standard del Gruppo N dopo aver gareggiato in versione Gruppo R nella scorsa stagione, perché come noto da quest'anno le Produzione possono godere della flangia da 36 mm nelle gare nazionali. Un esordio vincente, dunque, quello delle Gruppo N con la flangia allargata.

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Ricci-Pfister (Subaru Impreza STi); 2. Gianfico-Mongillo (Mitsubishi Lancer Evo9); 3. Costenaro-Bordini (Peugeot 207)

La classifica completa sono riportate alla pag. 74-77

LA PRIMA VOLTA DEL GRUPPO N "PIÙ"

Sfruttando al meglio la Subaru Gruppo N con la flangia aumentata a 36mm Gigi Ricci ha colto uno storico successo in Sicilia. Nel riquadro il 21enne corso Loic Mattei



una donna

PRIMA VITTORIA ASSOLUTA DI GIGI RICCI E CHRISTINE PFISTER, CHE VANNO A SEGNO NELLA PROVA D'APERTURA DELLA SERIE STERRATA CON LA SUBARU IMPREZA GRUPPO N



VELOCISSIMO IL GIOVANE CORSO

Mattei pupillo di Depardieu

Sembrava che il Trt quest'anno fosse disertato dagli stranieri, nel recente passato sempre fra i protagonisti. Invece, al Conca d'Oro s'è presentato il 21enne Loic Mattei, che disputerà tutta la serie italiana con la Mitsubishi Evo9 R4 curata dall'italiana Free Rally. In Sicilia il ragazzo era quarto assoluto dopo tre prove, poi si è fermato dopo la sesta speciale per la rottura del cambio. Mattei, nato a Porto Vecchio, ha debuttato a 18 anni, arrivando nel 2009 primo di Gruppo R al Rac con una Peugeot 207. Dopo aver avuto contatti con Jean Pierre Nicolas, Mattei ha conosciuto il braccio destro dell'attore Gerard Depardieu, che si cela dietro al soprannome "Nounours" (un pupazzo orsacchiotto che alla Tv francese negli Anni '70 dava la buonanotte ai bambini). Ed è proprio Depardieu che sta finanziando la stagione di Mattei, pur se l'unica traccia sull'auto è quella che raffigura l'orsacchiotto Nounours.





Velocissimo Colombini con la Skoda S2000: poi le bizze della trasmissione lo hanno rallentato. Nell'altra pagina Gianfico, secondo assoluto. In basso, la Mégane Proto dei Manfrinato

Fino alla sesta prova Ricci aveva fatto la sua gara, mantenendosi al terzo posto dietro alla Skoda Fabia S2000 dei sanmarinesi Colombini-Bizocchi e alla Mitsubishi Lancer Evo9 Gruppo R4 di Travaglia-Ciucci. Dopo aver vinto una prova, il trentino finiva il rally nello stesso posto dello scorso anno, una cunetta piena d'acqua affrontata troppo velocemente, con conseguente rottura del radiatore quando era secondo. Colombini, invece, con quattro scratch su cinque speciali, sembrava ormai avviato alla vittoria, ma dopo tre chilometri qualcosa sulla sua vettura lo faceva rallentare. All'assistenza si cambiava, a fatica, il pignone che dal differenziale anteriore porta la trazione all'albero di trasmissione e quindi al differenziale posteriore; ma nonostante gli sforzi dei meccanici, Colombini timbrava al c.o. con 12 minuti di ritardo, riportando dunque una penalità di 2 minuti. Non bastava a quel punto il miglior tempo in altre due specia-

li per risalire oltre il quarto posto finale. Ottima la prestazione di Gianfico-Mongillo, che nonostante un cambio che non ne ha voluto sapere di funzionare a dovere sono riusciti con tenacia a concludere secondi, e primi di Gruppo R, con la Mitsubishi Lancer Evo9. Ultimo gradino del podio per Costenaro-Bordini, con la Peugeot 207 S2000. Sorprendente la prestazione del primo equipaggio siciliano al traguardo, Tripolino-Montana Lampo, per la seconda volta sullo sterrato con la Lancer EvoX della LB Tecnorally e quinti assoluti, primi nella graduatoria stralcio del Challenge 8.Zona. Era attesa la prova di Michele Cinotto, che non correva sulla terra da ben 29 anni: tre prove senza tempi di rilievo e poi in assistenza s'è scoperto che sulla sua Mitsubishi Lancer Gruppo N s'erano rotti il radiatore, un semiasse e un differenziale: la riparazione s'è conclusa quando ormai il piemontese era fuori tempo massimo. ●

GIOVANNI VINCE CON IL FIGLIO MICHELE A LEGGERGLI LE NOTE

Manfrinato da Cross Country



Giovanni Manfrinato, navigato dal figlio Michele, ha vinto la seconda prova del Campionato Italiano Cross Country - il 3° Baja Terra del Sole - corso in coda al Conca d'Oro, sullo stesso percorso del rally. I veneti hanno portato al successo la Renault Megane proto T1 motorizzata Mitsubishi, dopo una bella lotta con l'equipaggio ufficiale Suzuki formato da Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo, su Grand Vitara, rallentati due volte da problemi ad un semiasse. Terzo, e primo di Suzuki Challenge, il giovane emiliano Andrea Dalmazzini su Vitara gruppo T2. La gara è stata allestita al "Non Solo Fuoristrada Club" di Palermo.

RISCHIO CORLEONE

Il Trofeo Terra avrebbe potuto perdere la gara iniziale! A salvarla è stata la sinergia fra Giancarlo Teresi, Commissario Straordinario dell'Ac Palermo, il Mac Group dei fratelli Binelli ed il Comune di Corleone, che non ha voluto far mancare un contributo economico al rally.

PARTECIPANTI TRI

Saranno ancora della partita nel Tri il vincitore Ricci, Colombini, Gianfico, Travaglia, ma hanno già dato la loro adesione anche Loic Mattei, Costenaro, Tonso, Cenedese (out in Sicilia quando era quarto), Pierangioli (fermato da noie elettriche) e Luca Franci. Michele Cinotto potrebbe disputare qualche altra gara.

FLANGIA DA 35 IN R4?

Dopo aver concesso l'aumento a 36mm della flangia all'aspirazione per le Gruppo N4, nei prossimi giorni sarà ufficializzata la decisione di concedere una maggiorazione anche alle R4, che potranno montarne una da 35 mm forse già dal 1000 Miglia di questa settimana.

DUE VALLI NEL TRA

Il Trofeo Asfalto resta con sei gare: è stato deciso infatti di sostituire l'annullato Valle d'Aosta con il Due Valli che si disputa a novembre e che manterrà anche la qualifica di finale di Coppa Italia.

EURO CAOS GOMME

La decisione della Fia di anticipare dal 1° ottobre al 1° maggio l'adozione di gomme più "lente" di tipo depositato rischia di spaccare l'Europeo, visto che né Pirelli né Yokohama sono pronte. Solo Michelin, infatti, lo è...

PRIORITÀ "OBBLIGATA"

Presa di posizione della Federazione contro i piloti che avevano rinunciato alla priorità al Ciocco. Grazie a questo escamotage Andreucci, Basso, Perico e Scandola avevano potuto aggirare la norma sulla limitazione gomme, creando malumori. Applicando l'articolo 25.6 della N.S. 11, che permette di assegnare d'ufficio la priorità agli iscritti a un campionato, si è deciso di inserire i quattro nel 2. elenco internazionale.

Grande successo per il 33° "Conca d'Oro" Ricci-Pfister precedono Gianfico-Mongillo

IN concomitanza con la 3ª Baja Terra del Sole si è disputato il 33° Rally Conca d'Oro, prova d'apertura del Trofeo Rally Terra 2013 firmata dall'Automobile Club Palermo. I bresciani della Movisport Luigi Ricci e Christine Pfister, su Subaru Impreza Sti N14 di gruppo N, si sono aggiudicati la gara prendendo il comando dalla sesta delle nove prove speciali affrontate difendendolo fino al traguardo. «Tutto ha funzionato a dovere - ha detto Ricci - conoscevamo già la gara, la vettura ha risposto bene. Sapevamo che sarebbe stato difficile mantenere il comando fino alla fine, ma ce la abbiamo fatta». Secondo gradino del podio per l'equipaggio partenopeo della Rubicone Corse formato da Fabio Gianfico e Liberato Mongillo sulla Mitsubshi Lancer EVO IX, che si è imposto in gruppo R4 nel quale hanno esordito. «Siamo contenti, anche se un problema al cambio ci ha limitato parecchio - ha ammesso Gianfico - abbiamo comunque centrato l'obiettivo del pieno di

punti in gruppo R». Terza piazza per i veneti Giacomo Costenaro e Justin Bardini sulla Peugeot 207 Super 2000, con la quale hanno sempre preso maggiore familiarità. «Una bella gara, ci siamo divertiti molto e migliorato costantemente» ha commentato al termine Costenaro.

Subito fuori dal podio l'equipaggio sammarinese protagonista della corsa, formato da Denis Colombini e Massimiliano Bizocchi sulla Skoda Fabia Super 2000. Subito andati al comando, i due si sono aggiudicati sei prove speciali. Poi la rottura di un particolare della trasmissione li ha fatti scivolare in sesta posizione. Quindi l'immediato recupero fino alla quinta piazza.

Sesta piazza per il biellese Massimiliano Tonso alle prese con le difficoltà nella regolazione dell'assetto e noie ai freni sulla sua Peugeot 207 Super 2000. Settimo il locale Antonio Di Lorenzo con la Mitsubishi Lancer, ritardato da una foratura nelle prime battute e poi senza l'ausilio del differen-



Ricci-Pfister vincitori del rally

ziale elettronico. Ottavo Giuseppe Pozzo su Mitsubishi, che ha migliorato ad ogni passaggio la sua familiarità con la terra, fondo che lo ha visto debuttare.

L.G.

Ricci-Pfister trionfano nel Conca d'Oro

ROMA - (m.b.) E' andata ai bresciani Ricci-Pfister (Subaru Impreza N 14) la prima prova del tricolore Aci-Csai Trofeo Rally Terra. Sul podio del 3° Rally Conca d'Oro anche Gianfico-Moniglio (Mitsubishi Lancer Evo IX) e Costenaro-Bardini (Peugeot 207 Super 2000).

Corriere dello Sport

Trofeo Rally Terra

5 aprile 2013 (pag. 19)

Tricolore terra, via al Conca d'Oro

ROMA - (m.b.) Con il 33° Rally Conca d'Oro scatta oggi (ore 20) da piazza Falcone e Borsellino a Palermo la serie Aci-Csai su sterrato. Il clou domani con le speciali di Pietralonga, Rocche di Rao e Lucia, ognuna da ripetere tre volte, per un totale di 102,39 km cronometrati. Arrivo alle 17.30 a Palermo.

Rally Conca d'Oro: appuntamento il 5-6/4

In gara anche la coppia formata dai brasciani Ricci e Pfister



CORLEONE (PALERMO), 4 APR - Il Trofeo Rally terra 2013 di automobilismo si aprira' con il 33/o 'Conca d'Oro', il 5 e 6 aprile. La gara, organizzata dall'Automobile club Palermo, in collaborazione con Mac Group e Comune di Corleone, e' la prima delle 5 sfide in calendario tra i pretendenti alla serie cadetta Aci Csai per specialisti su sterrato. In gara, fra gli altri, i bresciani Luigi Ricci e Christine Pfister, vincitori nel 2012 del Gruppo R e secondi in Trt, dietro ai vincitori Trentin-De Marco.

giovedì, 4 aprile 2013, ore 11.39